

31^{esime} Giornate
Europee
del Patrimonio



IT

Domenica 5 ottobre 2026

**PATRIMONIO IN PERICOLO
Ravvivare - Resistere - Reinventare**



**Mairie
de Monaco**

Il Comune del Principato di Monaco, al centro della quotidianità della popolazione

Il Principato di Monaco si estende su un territorio di 2 km², dei quali quasi 40 ettari guadagnati al mare negli anni '70. I lavori di estensione del territorio sono stati ripresi da qualche anno e hanno permesso di guadagnare altri 6 ettari al mare.

Monaco, composta da otto quartieri, forma un unico comune i cui confini coincidono con quelli dello Stato. La competenza geografica del Comune del Principato di Monaco, dunque, si estende alla totalità del territorio monegasco.

Il Principato annovera 38.857* residenti permanenti, tra cui 10.000 cittadini monegaschi, traguardo raggiunto il 19 giugno 2026 e celebrato in Municipio il 30 settembre 2026. Stato cosmopolita con 144* nazionalità rappresentate dove l'insieme della popolazione forma una comunità unita, accogliente e multiculturale.

L'Istituzione comunale è gestita dal Consiglio comunale alle dipendenze delle Assemblée e Corpi costituiti che contribuiscono all'azione governativa.

La storia del Comune

La storia ci dimostra che il Comune, risalente al XIII secolo, è la più antica espressione di fedeltà dei cittadini monegaschi verso il proprio Sovrano.

Tale assemblea, in costante evoluzione sia nella forma che nella struttura, sarà riformata solamente con la Costituzione del 1911. In quell'occasione, il Principato di Monaco è stato suddiviso in tre Comuni distinti amministrati ognuno da un Comune nominato dal Sovrano e da un Consiglio eletto di nove membri. È l'epoca in cui il Comune si posiziona al centro della vita politica monegasca.

Tale organizzazione è perdurata fino alla sospensione della Costituzione nel 1917. Su istanza della popolazione, infatti, alla fine della Prima Guerra Mondiale sarà restaurato il Comune unico.

Il Consiglio comunale passerà, per l'occasione, da 9 a 15 membri eletti per tre anni tramite suffragio universale diretto. Il primo Sindaco eletto con tale modalità sarà Suffren Reymond nel 1918. La legge promulgata nel 1920 ne regolerà l'organizzazione e il funzionamento.

La Costituzione del 1911 e la Legge del 1920 hanno fornito l'impulso necessario alla modernizzazione dell'istituzione, che si è poi evoluta con la Costituzione del 1962 e la riforma della Legge sull'Organizzazione comunale del 1974, modificata nel 2006.

Il funzionamento del Comune del Principato di Monaco

Il funzionamento, le attribuzioni e lo statuto del Comune del Principato di Monaco sono definiti dalla Legge n° 959 del 24 luglio 1974 sull'organizzazione comunale, modificata dalla Legge n° 1.316 del 29 giugno 2006. Tale modifica afferma il principio di libera amministrazione del Comune.

Il Governo Principesco esercita un semplice controllo di legalità sulle delibere del Consiglio comunale. Il Sindaco resta libero di scegliere i mezzi per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio Comunale 2023-2027

Il Consiglio comunale, presieduto dal Sindaco, è composto da 15 membri di nazionalità monegasca. Eletto dai cittadini monegaschi per un mandato di 4 anni tramite suffragio universale diretto e scrutinio di lista con sistema plurinominale a doppio turno, delibera sulle attività comunali.



**Georges
MARSAN**
Maire de Monaco
depuis 2003

- Espace Léo Ferré
- Unité de l'Action Sociale - Service de Seniors et de l'Action Sociale
- Associations - Service Municipal des Sports et des Associations

3^e Adjoint
Poste vacant*



**Camille
SVARA**
1^{re} Adjointe,
en charge du Social

Délégations :

- Unité des Seniors - Service des Seniors et de l'Action Sociale
- Médiathèque Caroline



**Jacques
PASTOR**
4^e Adjoint

Délégation :

- Établissements Sportifs - Service Municipal des Sports et des Associations



**Marjorie
CROVETTO**
2^e Adjointe, en charge du Cadre de Vie, de l'Environnement, du Développement Durable, de la Parité et Egalité Femmes/Hommes.

Délégations :

- Service du Domaine Communal - Commerce, Halles et Marchés
- Service Communication



**François
LALLEMAND**
5^e Adjoint, en charge de la Revalorisation du Patrimoine Immobilier

Délégation :

- Services Techniques Communaux



**Axelle
AMALBERTI VERDINO**
6^e Adjointe en charge des Animations et Loisirs

Délégation :

- Service Animation de la Ville



**Jean-Marc
DEORITI-CASTELLINI**
7^e Adjoint

Délégation :

- Pavillon Bosio - Arts & Scénographie - École Supérieure d'Arts Plastiques de la Ville de Monaco



**Karyn
ARDISSON SALOPEK**
8^e Adjointe, en charge de la Culture

Délégation :

- Académie de Musique et de Théâtre, Fondation Prince Rainier III, Conservatoire de la Ville de Monaco



**André J.
CAMPANA**
9^e Adjoint, en charge des Espaces Verts Communaux

Délégation :

- Jardin Exotique



**Charles
MARICIC**
10^e Adjoint, en charge de la Transition Numérique

Délégation :

- Service Informatique



**Georges
GAMBARINI**
Conseiller Communal en charge de la Jeunesse

Délégation :

- Service de l'Affichage et de la Publicité



**Nada
LORENZI**
Conseillère Communale

Délégations :

- Service d'État Civil - Nationalité
- Service du Contrôle Municipal des Dépenses



**Nathalie
VACCAREZZA**
Conseillère Communale

Délégations :

- Service de Gestion des Personnels
- Espace Lamartine - Service des Seniors et de l'Action Sociale
- Service Petite Enfance et Familles



**Jean-Luc
PUYO**
Conseiller Communal

Délégation :

- Police Municipale

*A seguito della nomina della sig.ra Chloé BOSCAGLI presso il Gabinetto di S.A.S. il Principe Sovrano, in data 31 agosto 2026, il Consiglio Comunale conta, da tale data, 14 membri, a seguito della sua cessazione dalla carica di terza assessora.

Il budget del Comune

Nel 2026, il budget del Comune ammonta a 117 milioni di euro.

Non percependo alcuna imposta, il budget è alimentato da una dotazione forfettaria indicizzata ogni anno sull'evoluzione delle spese statali, oltre che da una dotazione di strutture e investimenti per conto dello Stato, iscritta dal 2007 nella Legge di bilancio primitivo statale. In caso di necessità, il Comune può attingere a fondi finanziari comunali.

La politica della Città

La politica della città attuata dal Sindaco e dai membri del Consiglio comunale ha l'obiettivo di essere al fianco della popolazione.

È in quest'ottica che le relative decisioni comunali hanno il fine di facilitare la quotidianità dei cittadini monegaschi e dei residenti, oltre che di migliorarne l'ambiente e la qualità di vita grazie alla rapida attuazione di azioni concrete.

Al fine di ottimizzare e razionalizzare le azioni attuate al servizio dell'interesse generale, la politica della città viene strutturata e suddivisa in nove grandi tematiche:

- Sociale
- Stile di vita, Ambiente e Sviluppo sostenibile
- Giovani
- Parità e Uguaglianza Donna/Uomo
- Transizione Digitale
- Rivalorizzazione del Patrimonio Immobiliare
- Cultura
- Animazioni e Tempo Libero
- Spazi Verdi Comunali

Il Comune è coinvolto e intrattiene anche relazioni a livello internazionale.

Dal 1958, il Principato è gemellato con Ostenda, in Belgio, dal 2009 con Lucciana in Corsica e, dal 2023, con il Comune italiano di Dolceacqua.

L'Istituzione comunale dispone anche di due sedi al Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio Europeo: una presso la Camera dei poteri locali e l'altra presso la Camera delle regioni.

La storia dell'edificio

L'edificio attualmente occupato dal Comune compare sulle mappe già dal XVI secolo: risulta essere, all'epoca, una dimora a uso abitativo dotata di grande giardino. I suoi ultimi occupanti privati sono i membri della famiglia de Millo (il Generale de Millo assumerà un importante ruolo in occasione della tempesta rivoluzionaria in Francia, fungendo da tramite tra il potere francese e il Principe).

Nel 1881, gli edifici privati sono trasformati da Monsignor Charles Theuret, Vescovo di Monaco, nell'istituto scolastico chiamato "Collège Saint-Charles". L'istituto, in esercizio fino al 1896, annovererà tra i propri studenti lo scrittore Guillaume Apollinaire.

Dal 1901, l'immobile ospiterà al piano terra il Comune del Principato di Monaco, così come il Tribunale Civile. Mentre, fino al 1905, il primo piano servirà da caserma. Nel 1911, il Tribunale Civile lascia il posto al Consiglio Nazionale (attuale sala del Consiglio Comunale), che libererà a sua volta i locali nel gennaio 1956.



La Sala dei Matrimoni

La Sala dei Matrimoni è il solo ambiente che ha conservato la propria decorazione originale sui toni del bruno, del rosso e dell'oro, coeva alla creazione del Comune (1902).

Tale unicum, tipico dell'architettura di inizio secolo, caratterizzato da influenze classiche e rinascimentali, comprende un magnifico soffitto a cassettoni, boiserie istoriate con arme rifinite in oro zecchino, nonché un magnifico camino neorinascimentale sormontato da un ritratto del Principe Albert I^{er}, copia dell'originale eseguito dal pittore Léon Bonnat (1900), conservato presso il Palazzo.

Le arme in oro zecchino della famiglia Grimaldi, recanti l'iscrizione "Deo Juvante" (con l'aiuto di Dio), motto della Famiglia Principesca, sono visibili sul lato sinistro della sala.

Le vetrate, ravvivanti piacevolmente tale unicum che ha conservato tutto il mobilio d'epoca, riportano la dicitura Maison Vantillard, 6 Passage Stanislas, Paris. Alla decorazione originale sono stati aggiunti altri quadri rappresentanti i Principi Sovrani che si sono succeduti nel corso della storia.

NB: Il ritratto di Albert I^{er} (1848-1922) in uniforme reca la data 1900.

Il ritratto di Louis II (1870-1949) è firmato da G. Picciole.

L'acquerello raffigurante il Principe Rainier III (1923-2005) è un'opera anonima.

La Sala dei Matrimoni ospita dal 2025 il ritratto della Principessa Grace realizzato da Paul Werner Sochtig, appartenuto alla collezione privata del Principe Ranieri III, e quello di S.A.S. la Principessa Charlène realizzato da Stéphanie Van Zyl. Queste due opere sono state prestate da S.A.S. il Principe Sovrano, che le ha svelate al pubblico il 2 giugno 2025.



La Sala del Consiglio

La Sala del Consiglio è il luogo dove si riunisce il Consiglio comunale per dibattere le pratiche ordinarie del Comune.

La Sala è stata ristrutturata nel 2024. Il progetto mirava a migliorare l'ambiente di lavoro e di accoglienza, preservando al contempo l'anima dei luoghi.

Essa è attualmente corredata da un grande tavolo a forma di goccia d'acqua in massello di quercia anticato dotato di cornice luminosa. Le pareti sono ornate con grandi quadri raffiguranti foto in bianco e nero dei vari siti comunali, oltre che dei principali eventi organizzati dal Comune.



IL NOSTRO PROGRAMMA



SITI COMUNALI

1 MAIRIE DE MONACO

Visita libera, concerti

**2 L'ÉCOLE SUPÉRIEURE
D'ARTS PLASTIQUES**

Mostra (visita libera)

3 ACADEMIE RAINIER III

Visita libera, concerti

4 GIARDINO ESOTICO

Visita libera e gratuita

5 CENTRE BOTANIQUE

Visite guidate (su prenotazione)

**6 FONDO PATRIMONIALE/
MEDIATECA CAROLINE**

Visite guidate ai depositi e ai
laboratori di restauro delle opere
(su prenotazione)

Il programma completo disponibile
sul sito : www.mairie.mc :

